

Messaggio Municipale

**Richiesta di un credito di CHF
200'000.00 quale contributo
comunale alle opere di restauro
(1° fase) della Chiesa
parrocchiale di San Carpofo**

Numero	Data	Risoluzione Municipale
17/2017	23 ottobre 2017	429D/2017 del 23.10.2017

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente Messaggio Municipale per la richiesta di un credito di CHF 200'000.00 quale contributo comunale alle opere di restauro (1° fase) della Chiesa parrocchiale di San Carpofo.

INTRODUZIONE AL PROGETTO DI RESTAURO

Viene fedelmente riportata un'estrapolazione introduttiva al progetto contenuta nel bollettino parrocchiale dell'estate 2017, come pure viene allegato al presente Messaggio una copia rilegata del progetto di restauro completo dell'arch. Gabriele Geronzi, Lugano:

“Il Consiglio parrocchiale di Bissone ha incaricato l'arch. Gabriele Geronzi di Lugano-Cassarate, professionista di grande esperienza nell'ambito del restauro di beni culturali, per l'allestimento del progetto di restauro esterno (1° fase) della Chiesa di San Carpofo. I lavori di natura ingegneristica sono invece seguiti dall'ing. Roger Bacciarini di Maroggia. Finalmente questo progetto è nelle mani del Consiglio, il quale lo ha prontamente trasmesso all'Ufficio cantonale dei beni culturali per le osservazioni di loro competenza.

Il progetto di restauro esterno è consultabile online sul sito www.parrocchia-bissone.ch. Questo prevede una prima fase d'intervento, ovvero quella esterna, dove è necessario lavorare su tre parti, segnatamente:

1. le sottostrutture;
2. le coperture;
3. l'apparato decorativo.

Questi interventi permetteranno senza dubbio di meglio conservare la struttura nel tempo, ma soprattutto salvaguardare le decorazioni interne, come pure far ritornare l'edificio allo splendore che merita, per le sue peculiarità architettoniche e caratteristiche decorative che poche chiese presentano nel nostro Cantone.

L'attuazione di questo progetto richiede ora un notevole impegno da parte del Consiglio parrocchiale, poiché si deve attivare su più fronti per accelerare l'avvio dei lavori, e più precisamente:

- procedura amministrativa (ottenimento della Licenza edilizia, approvazione del progetto da parte dell'Assemblea parrocchiale, ratifica da parte dell'Ordinario, procedura di delibera ai sensi della LCPubb, ecc);
- ricerca dei finanziamenti (tramite privati, fondazioni, enti pubblici e privati, banche) ed allestimento del piano di finanziamento, rilascio delle promesse di sussidio da parte dal Cantone e dal Comune; il netto sarà sopportato dalle finanze parrocchiali;
- esecuzione dei lavori, controlli e collaudo.

La procedura amministrativa è già stata avviata ed è seguita dalla nostra Cancelleria parrocchiale, il problema sussiste nella ricerca dei finanziamenti. Il preventivo dei costi di restauro ammonta a quasi un milione di franchi.

Il Consiglio si attiverà per ottenere le promesse di sussidio da parte del Cantone e del Comune, parallelamente trasmetterà una richiesta di sostegno a tutti gli enti, le fondazioni, le banche ed altri conoscenti per una loro donazione.”

ASPETTI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

La Chiesa parrocchiale di San Carpofo a Bissone è ubicata al mappale no. 282 RFD di Bissone. La stessa è riconosciuta quale bene culturale d'importanza cantonale e comunale (cfr. art. 34 cifra 8 NAPR ed inventario cantonale dei beni culturali, no. A284).

Il Municipio, richiamato il Messaggio Municipale no. 15/2017 sulla Convenzione regolante i rapporti tra Comune di Bissone e Parrocchia di San Carpofo di Bissone; visti gli scritti dell'Ufficio cantonale dei beni culturali, i quali richiedono una promessa di finanziamento comunale per la quantificazione dei sussidi federali; considerata la lettera del 25 luglio 2017 del Consiglio parrocchiale di Bissone chiedente un sostegno finanziario diretto alla realizzazione di queste opere di restauro conservativo; ritenuto il principio codificato dall'art. 8 cpv. 2 della Legge cantonale sui beni culturali (LBC), che obbliga il Comune a partecipare alle spese di conservazione di beni culturali tutelati in misura proporzionale alle sue capacità finanziarie; ha deciso di proporre al Consiglio comunale un contributo pari al 20% della spesa determinante riconosciuta dal Cantone.

L'Ufficio dei beni culturali con lettera del 30.06.2017 ha valutato la spesa determinante per la quantificazione dei sussidi cantonali a CHF 995'421.35. Il sussidio cantonale proposto è pari al 25% di questa spesa, e più precisamente CHF 249'000.00 (arrotondato). Il Municipio, seguendo il medesimo principio ed applicando gli accordi della Convenzione, propone un sussidio comunale di CHF 200'000.00.

A questi finanziamenti andranno ad aggiungersi i sussidi federali ed i contributi di privati, il resto sarà preso a carico delle finanze parrocchiali.

Considerata l'attuale situazione finanziaria del Comune, il Municipio, nonostante sia cosciente delle conseguenze finanziarie di questo importante sussidio comunale, ritiene comunque che lo stesso, essendo diretto alla conservazione di un bene culturale situato nel comprensorio di protezione dell'antico nucleo storico, dev'essere visto come un concreto sostegno nella valorizzazione del nostro territorio.

Per mitigare gli effetti sulla gestione finanziaria, il contributo sarà versato in 4 rate annuali di CHF 50'000.00; la prima con l'inizio formale dei lavori e la ricezione delle relative richieste di acconto da parte della Parrocchia. Negli anni successivi i versamenti andranno fatti in base alle disponibilità circolanti del Comune, ritenuto tuttavia che gli stessi devono essere effettuati in ogni caso entro il 31 dicembre. L'impegno finanziario presumibilmente decorre dall'anno 2018 per estinguersi con effetto 31.12.2021.

Il piano finanziario sarà aggiornato di conseguenza, dopo l'approvazione del credito da parte del Legislativo comunale.

A scanso di equivoci, informiamo che il Sindaco è legittimato a sottoscrivere il presente Messaggio Municipale, nonostante ricopra la carica di Presidente del Consiglio parrocchiale. Egli può inoltre, come pure il delegato municipale in Consiglio parrocchiale, partecipare alla discussione ed al voto quando l'Esecutivo deve deliberare su un oggetto che riguarda l'ente di cui il municipale è membro od amministratore, poiché la Legge (cfr. art. 100 cpv. 3 LOC e parere SEL 10.05.1993) sancisce il principio secondo cui l'interesse di un ente di diritto pubblico non determina la collisione d'interesse per i suoi membri.

DISPOSITIVO DECISIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto e vista la Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali del 13.05.1997, si invita l'onorando Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. è concesso un contributo comunale di CHF 200'000.00 alla Parrocchia di San Carpofo di Bissone per l'esecuzione delle opere di restauro esterno (1° fase) della Chiesa parrocchiale di San Carpofo, come da progetto, marzo 2017, dell'arch. Gabriele Geronzi, Lugano.

2. Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2019.
3. L'investimento sarà iscritto nel rispettivo conto ed ammortizzato secondo quanto disposto dalla LOC e dai relativi regolamenti di applicazione.
4. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

Bissone, 23 ottobre 2017.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Vice Segretario:

Andrea Incerti

Ivan Monaco

Per esame e rapporto (art. 10 RALOC):

(x) Commissione della gestione.

Allegati:

- Relazione e progetto di restauro, marzo 2017, dell'arch. Gabriele Geronzi, Lugano.
- Lettera 30.06.2017 dell'Ufficio cantonale dei beni culturali.
- Lettera 25.07.2017 del Consiglio parrocchiale di Bissone.